

**PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA
A.S. 2023/2024**

**IL VIAGGIO CONTINUA: IL SECONDO ANNO
DELLA NOSTRA AVVENTURA A SCUOLA**

Settore Welfare & Education



Sommario

1. Fonti normative	2
1.1. La normativa nazionale e regionale	2
1.2. Quadro riassuntivo delle diverse realtà regionali.....	5
1.3. Considerazioni per singole realtà	6
2. L'evoluzione e lo sviluppo del Progetto	7
2.1. Nuovo format	7
2.2. Formazione dei docenti	8
3. I numeri del Progetto	9
3.1. Numeri generali.....	9
4. Grado di accoglimento del Progetto	12
4.1 Feedback dei docenti	12
4.2. Riflessioni degli studenti.....	16
5. Il materiale didattico	17
5.1. Obiettivi formativi	17
5.2. Contenuti	18
5.3. Alcuni esempi pratici	20
6. Considerazioni ed esperienze maturate	24
6.1. Considerazioni di carattere generale	24
6.2. Intervista ai formatori.....	26
7. Sviluppo futuro del Progetto	28
7.1. Considerazioni specifiche.....	28
7.2. Attività previste.....	28

1. Fonti normative: l'educazione finanziaria nell'ambito della disciplina trasversale di insegnamento dell'educazione civica

1.1. La normativa nazionale e regionale in materia di educazione civica

Legge Regionale n. 3 del 27.02.1997

La Legge Regionale n. 3/1997 (di seguito Legge Regionale), denominata *“Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale”* all'art. 3, co. 2 ha previsto la costituzione, ad opera della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, di Pensplan Centrum S.p.A. (di seguito anche Pensplan o Società) quale società che ha il compito di promuovere la previdenza complementare sul territorio regionale, erogare servizi amministrativo-contabili per la gestione dei fondi territoriali, per la cura dei rapporti con gli affiliati e gli aderenti e per il coordinamento delle attività dei fondi stessi.

Con intervento legislativo risalente all'anno 2018 la suddetta Legge Regionale è stata novellata e, per quanto attiene all'educazione finanziaria, è stato ulteriormente previsto che, ai sensi dell'art. 3, co. 2-bis, lettera h), Pensplan Centrum S.p.A. debba: *“attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai Fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto Adige, nonché di favorire la definizione da parte dei/delle singoli/e iscritti/e di un volume di risparmio previdenziale congruo con le aspettative degli/delle stessi/e per quanto attiene ai trattamenti pensionistici complementari (omissis)”*.

Legge n. 92 del 21.08.2019

Con la Legge n. 92/2019 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, è stata introdotta nelle scuole italiane l'educazione civica quale disciplina trasversale di insegnamento, ovvero non come materia specifica distinta dalle altre, ma quale insegnamento che possa essere inserito trasversalmente all'interno del percorso di studio.

In esecuzione della Legge 92/2019, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha adottato le *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* (di seguito Linee guida MIUR) nelle quali sono stati individuati tre nuclei concettuali: (i) la Costituzione della Repubblica, (ii) lo Sviluppo sostenibile e (iii) la Cittadinanza digitale.

Di particolare interesse per Pensplan è l'articolo 8 comma 1 della Legge 92/2019:

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva”.

Né la Legge 92/2019 né, tantomeno, le Linee guida, nel disciplinare l'educazione civica, contemplavano l'educazione finanziaria.

L'opinione diffusa nel contesto economico e culturale che l'educazione finanziaria, con particolare riguardo alla finanza personale, al risparmio e all'investimento, debba essere oggetto d'insegnamento in ambito scolastico, ha sollecitato una modifica alla Legge 92/2019 finalizzata proprio all'introduzione della disciplina all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica.

NOVITA' 2024

Il Ddl Capitali è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2024 ed è entrato in vigore dal 27 marzo. La legge 5 marzo 2024 n. 21 – “Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti” - è stata approvata dal Senato in terza lettura lo scorso 27 febbraio.

L'articolo 25 è dedicato alle “Misure di promozione dell'inclusione finanziaria”. Introduce modifiche alla legge n. 92 del 2019, sopracitata, in materia di insegnamento dell'educazione civica, al fine di inserire il riferimento all'insegnamento dell'educazione finanziaria e alle disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui al decreto-legge n. 237 del 2016.

In particolare, tra gli obiettivi dell'insegnamento dell'educazione civica, viene inserita anche la partecipazione piena e consapevole alla vita economica (oltre che civica, culturale e sociale delle comunità). Si riconosce poi un vero e proprio diritto al risparmio, all'investimento, all'educazione finanziaria, assicurativa e alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile, e alla cultura d'impresa.

Sarà il Ministero dell'istruzione e del merito a determinare i contenuti d'intesa con la Banca d'Italia, la Consob, l'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, sentito il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria e sentite le associazioni maggiormente rappresentative degli operatori e degli utenti bancari, finanziari e assicurativi.

Lo scopo consiste nel colmare il divario esistente tra l'Italia e gli altri paesi dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per quanto concerne il livello di conoscenze base dei temi legati alla finanza personale, al risparmio e agli investimenti.

Secondo i dati dell'OCSE, in Italia, solamente il 30% della popolazione è dotato di un'alfabetizzazione finanziaria, contro la media degli altri paesi OCSE pari al 62%.

1.2. Quadro riassuntivo delle diverse realtà regionali

Le diverse realtà scolastiche della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol hanno recepito questa normativa seguendo percorsi distinti, come di seguito presentati:

	Normativa di riferimento	Educazione finanziaria	Approfondimento
Scuola provincia di Trento	Delibera n. 1233 del 21.08.2020 e linee guida allegate	Presente nei 5 nodi tematici principali: <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e diritto, • Autonomia regionale, • Sviluppo sostenibile, • Cittadinanza digitale, • Alfabetizzazione finanziaria 	Semplice accenno
Scuola italiana Bolzano	Legge n. 92 del 20.08.19 e linee guida allegate (Linee guida MIUR)	Non presente in modo specifico nelle tre aree: <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale 	Non previsto
Scuola tedesca e ladina Bolzano	Delibera n. 244 del 7.04.2020 e linee guida allegate; Delibera n. 255 del 20.04.2020	Presente negli ambiti di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Personalità e temi sociali, • Consapevolezza culturale • Politica e diritto • Economia e finanza • Sostenibilità • Salute • Mobilità • Digitalizzazione 	Specificati dettagliati obiettivi formativi orientati alle competenze

1.3. Considerazioni per singole realtà

Scuola provincia di Trento

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Trento, la **Delibera della Giunta Provinciale trentina n. 1233 del 2020** non indica specifici obiettivi formativi in materia di educazione finanziaria ma introduce comunque misure in materia di alfabetizzazione finanziaria, riconoscendo all'Istituto Provinciale di Ricerca e Sperimentazione Educativa (IPRASE) un ruolo importante nelle attività di insegnamento che andranno realizzate. Tale Istituto, nella sua azione, fa riferimento alla *“Strategia Nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”* assegnata al *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*.

Con tale Delibera la Giunta provinciale trentina ha ripreso la normativa nazionale, introducendo alcune modifiche tra cui l'inserimento dell'alfabetizzazione finanziaria tra i nodi tematici principali dell'educazione civica.

Nella Delibera non sono stati indicati specifici obiettivi formativi relativi all'alfabetizzazione finanziaria. IPRASE, nella sua attività di raccolta e messa a disposizione dei diversi materiali utili all'insegnamento, fa riferimento alla Strategia nazionale del *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*, e in questo agli Obiettivi sui giovani da esso stabiliti (si vedano le *“Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola”*.)

Scuola italiana provincia di Bolzano

La scuola italiana non ha proposto modifiche alle Linee guida MIUR, di conseguenza non fa riferimento a nessun specifico piano né obiettivo sull'educazione finanziaria, non essendo essa ancora prevista dalla normativa nazionale.

Scuola tedesca provincia di Bolzano

Con **Delibera n. 244 del 7.04.2020** la Giunta provinciale bolzanina ha approvato le linee guida per l'educazione civica della scuola in lingua tedesca, dove si è svolto un profondo lavoro di revisione e ampliamento della normativa nazionale.

Ne è risultato un documento nell'ambito del quale l'educazione finanziaria viene inserita tra i principali ambiti di apprendimento nella voce *“economia e finanza”* e, per essa, vengono stabiliti chiari *“obiettivi formativi orientati alle competenze”* da raggiungere per ogni corso di studio. Per quanto riguarda le scuole superiori, sono stati definiti 7 chiari obiettivi.

Scuola ladina provincia di Bolzano

Per quanto, infine, concerne la scuola in lingua ladina, la Giunta provinciale bolzanina ha adottato la **Delibera n. 255 del 20.04.2020** con la quale sono stati recepiti i contenuti di cui alla Delibera n. 244 del 2020 per la scuola tedesca. Le scuole tedesche e ladine risultano quindi perfettamente allineate in punto educazione finanziaria.

2. L'evoluzione e lo sviluppo del progetto

2.1 Nuovo format

Nell'anno scolastico di partenza del Progetto (2022/23), la proposta formativa prevedeva nr. 2 interventi di 3 ore scolastiche per ogni classe partecipante. Alla fine dello scorso anno Pensplan si è confrontata con le diverse intendenze scolastiche presenti in regione evidenziando obiettivi ed esigenze individuati per lo sviluppo del Progetto:

- ottimizzazione delle risorse impiegate nel Progetto, in funzione del mandato istituzionale ricevuto che prevede l'attuazione di un programma di educazione finanziaria verso l'intera popolazione con l'individuazione tempo per tempo di specifici nuovi target;
- mantenimento della qualità ed efficacia della proposta formativa in relazione ai contenuti proposti;
- crescita del numero di studenti in regione interessati dal Progetto di educazione finanziaria.

Le interlocuzioni ed il confronto in relazione ai temi sopra citati, hanno portato alla scelta condivisa di modificare la proposta formativa, attraverso una selezione opportuna del materiale didattico. Si è quindi definito il nuovo format, impostato per l'anno scolastico 2023/24 su un unico intervento della durata di 4 ore scolastiche continuative. Questo ha permesso di raggiungere un numero maggiore di ragazzi a fronte di una riduzione complessiva del numero di interventi, anche attraverso l'accorpamento di più classi laddove i numeri dei singoli gruppi lo consentivano.

2.2 Formazione dei docenti

Nel corso dell'autunno 2023 si sono svolte due giornate di formazione rivolte in modo specifico ai docenti interessati al fine di svolgere in autonomia il ruolo di moltiplicatori attraverso l'utilizzo del materiale didattico messo a disposizione.

Le sessioni formative si sono svolte sia sul territorio altoatesino sia in trentino ed hanno visto la partecipazione di docenti universitari (Uni BZ e Uni TN) nell'ambito della convenzione in essere con Pensplan per lo sviluppo dell'educazione finanziaria in regione.

- Termeno 08/11/2023 e Rovereto 23/11/2023

Oltre gli interventi specifici dei docenti universitari coinvolti, durante le sessioni formative, è stato presentato in modo completo ed esaustivo, il materiale didattico messo a disposizione da Pensplan e la piattaforma per accedervi.

Le formazioni hanno visto il coinvolgimento di circa 40 docenti complessivamente.

Nel corso del 2024, in collaborazione con le intendenze scolastiche, si sono tenuti due incontri di follow up in modalità on-line, con i docenti che avevano partecipato alle formazioni:

- 16/01 intendenza tedesca Alto Adige
- 12/03 intendenza italiana Trentino

In generale dagli incontri è emersa un'opinione comune circa le difficoltà dell'uso in completa autonomia del materiale didattico (obiettivo docenti = moltiplicatori). Tali ostacoli non sembrerebbero riguardare la quantità/qualità del materiale didattico messo loro a disposizione, in modo più specifico ci vengono segnalate le seguenti variabili:

- mancanza di tempo all'interno dei programmi scolastici
- capacità e conoscenze personali della materia

Sono queste le variabili che incidono secondo la maggioranza dei docenti interessati. Il rilascio di specifiche linee guida a livello provinciale in Trentino (come già avvenuto in Alto Adige) o a livello nazionale, a seguito della recente modifica di legge prevista dal "Ddl Capitali", non viene individuato dal corpo docente come fattore determinante per lo sviluppo interno della volontà/capacità di insegnamento autonomo dell'educazione finanziaria.

I docenti apprezzano l'intervento del formatore esterno e condividono che il momento formativo risulta avere maggiore efficacia laddove vi è una corretta pianificazione e condivisione del materiale, anche in ottica di follow up successivo.

3. I numeri del progetto

3.1 Numeri generali

Il Progetto rivolto principalmente alle classi 4^a e 5^a del triennio finale delle scuole secondarie di secondo grado della regione Trentino Alto Adige, presenta per il corrente anno scolastico (2023/2024) numeri in forte crescita rispetto lo scorso anno che possono essere di seguito sintetizzati:

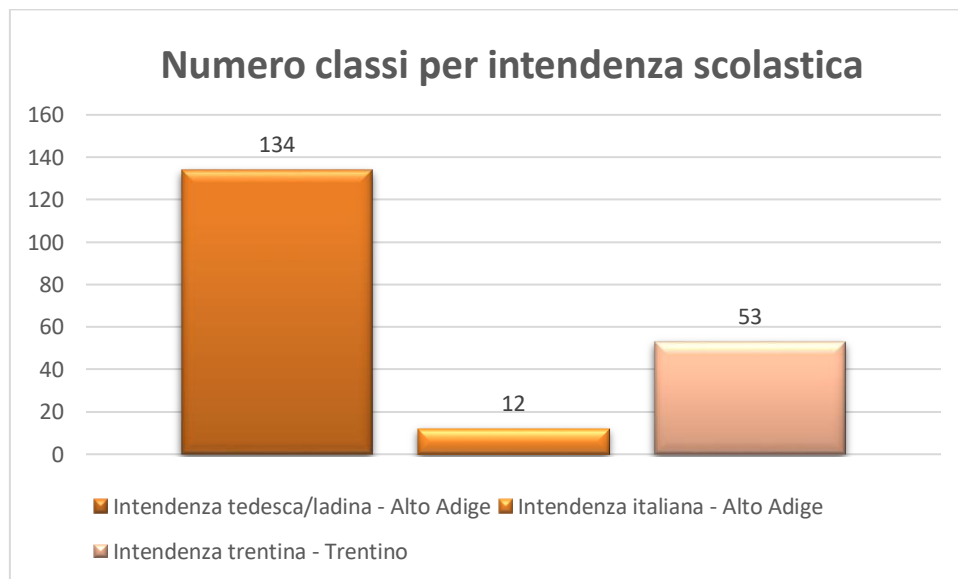
- Durata del progetto - **9 mesi da ottobre 2023 a maggio 2024**
- Istituti scolastici coinvolti in regione Trentino Alto Adige - **45 Istituti scolastici (var.+50%)**
- Numero complessivo classi coinvolte – **199 classi (var.+56%)**
- Numero complessivo alunni coinvolti - **oltre 3200 studenti (var.+52%)**
- Durata di ogni aula/lezione - **nr. 1 intervento da quattro ore scolastiche per quasi 500 ore complessive di formazione**
- Formatori Pensplan dedicati al Progetto - **nr. 5 formatori**

Si riporta nelle pagine che seguono la suddivisione delle classi partecipanti per intendenza di appartenenza e la suddivisione degli istituti scolastici partecipanti al progetto per tipologia.

Suddivisione numero delle classi per intendenza scolastica:

➤ Totale classi partecipanti 199:

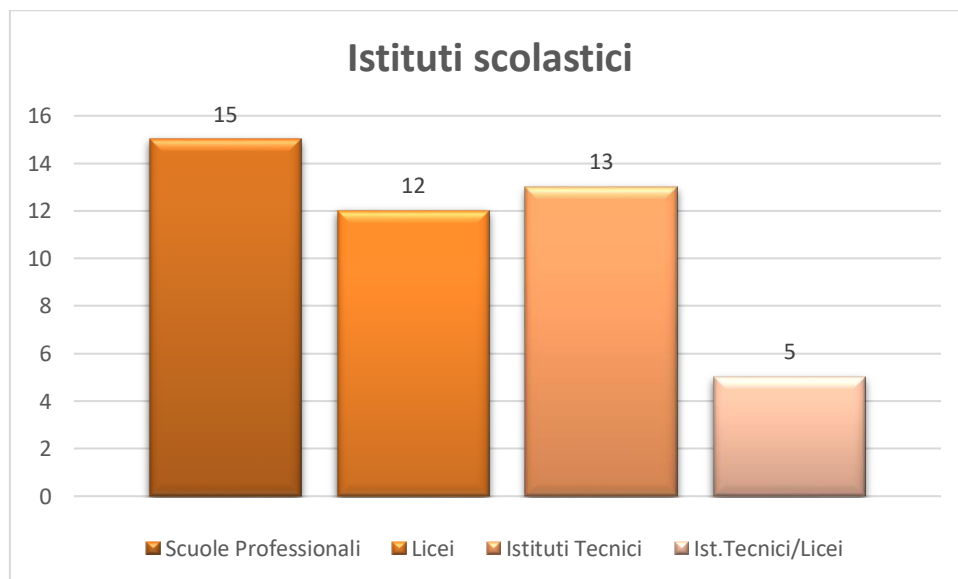
- Intendenza tedesca/Ladina: 134 classi
- Intendenza italiana (Alto Adige): 12 classi
- Intendenza trentina: 53 classi



Suddivisione istituti scolastici:

➤ Totale istituti partecipanti 45:

- Scuole Professionali: 15 istituti
- Istituti Tecnici: 12 istituti
- Licei: 13 istituti
- Istituti Tecnici/Licei: 5 istituti



4. Grado di accoglimento del Progetto

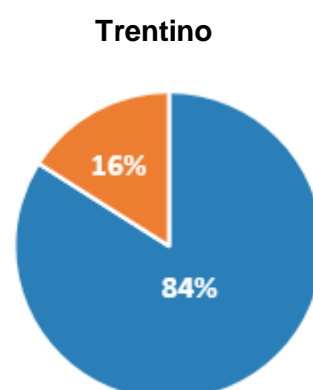
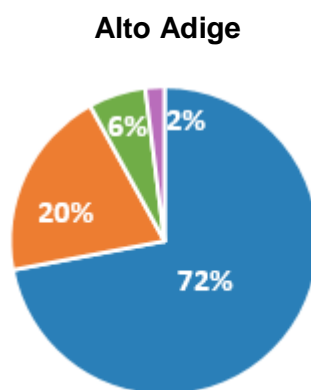
4.1 Feedback dei docenti

Si riscontra un generale feedback positivo delle varie realtà scolastiche/docenti coinvolti nel Progetto.

Si riportano i risultati del questionario di feedback proposto alle scuole in relazione al Progetto educazione finanziaria” di Pensplan – anno scolastico 2023/24.

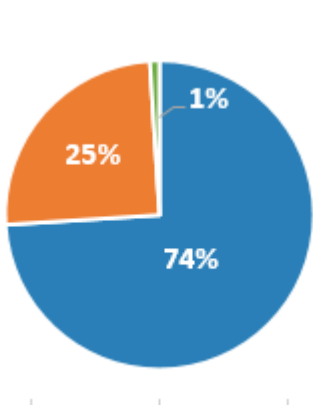
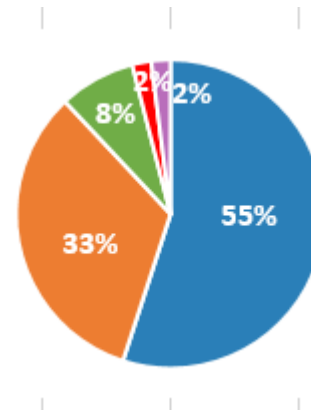
1. Il progetto è stato ben organizzato:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



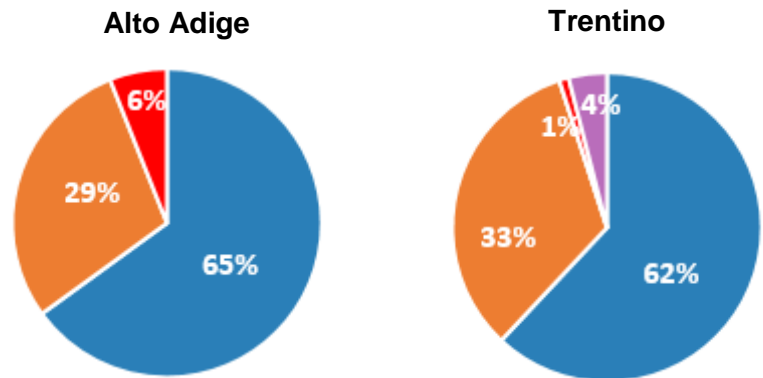
2. Gli insegnanti responsabili sono stati sufficientemente informati:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



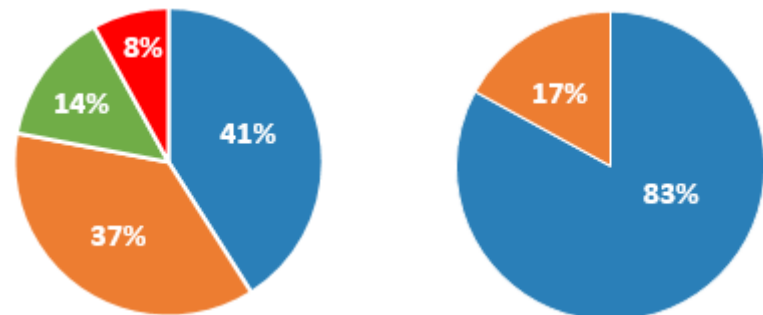
3. Il progetto era allineato con gli obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



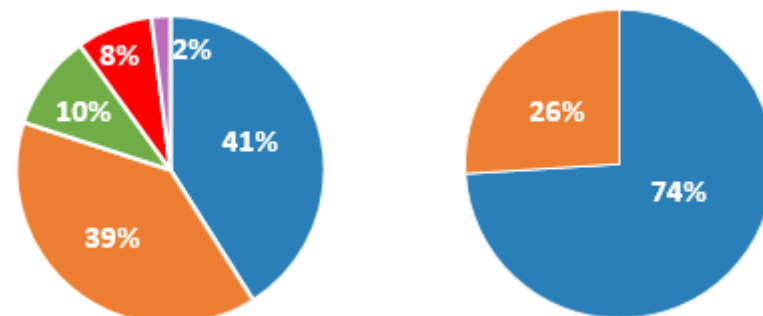
4. Gli argomenti trattati erano pertinenti e rilevanti:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



5. I contenuti dei moduli erano significativi per gli studenti:

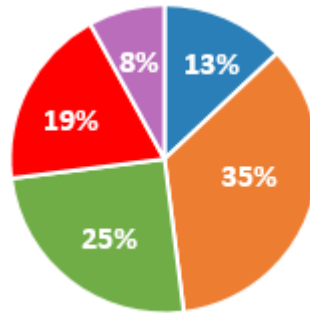
- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



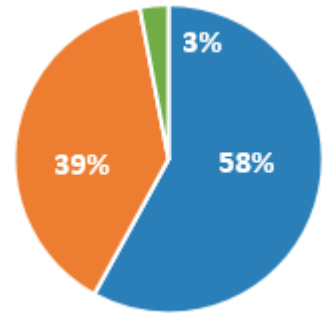
6. I metodi utilizzati erano opportunamente diversificati:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile

Alto Adige

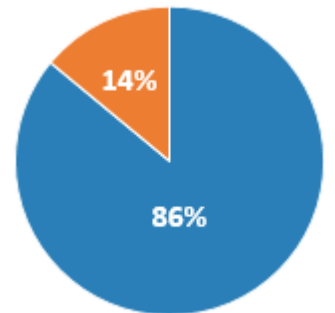
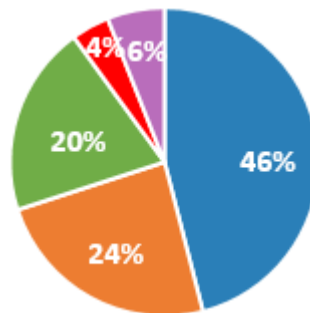


Trentino



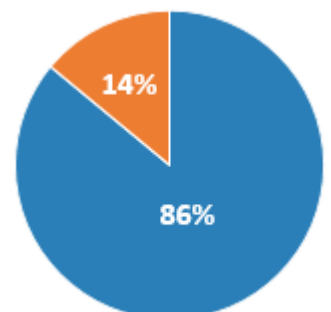
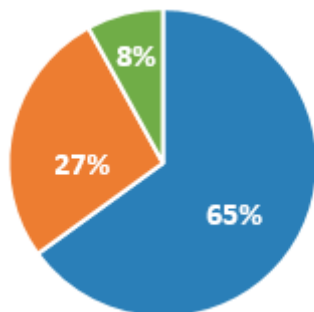
7. Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare e interagire attivamente:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



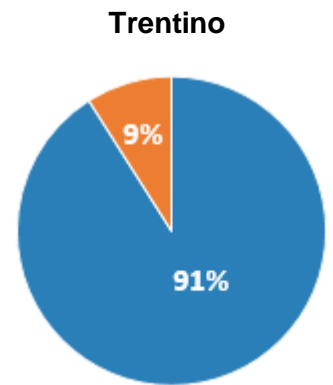
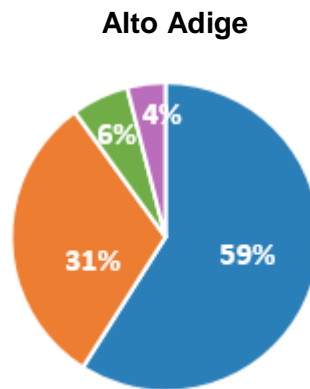
8. Le spiegazioni del formatore sono state chiare in termini di contenuto:

- d'accordo
- piuttosto d'accordo
- piuttosto in disaccordo
- in disaccordo
- non applicabile



9. Il formatore è stato in grado di rispondere adeguatamente alle domande degli studenti:

-  d'accordo
-  piuttosto d'accordo
-  piuttosto in disaccordo
-  in disaccordo
-  non applicabile



4.2 Riflessioni degli studenti

Di seguito riportiamo alcune riflessioni di ragazzi e ragazze che hanno partecipato al percorso formativo di Pensplan. Il feedback degli studenti restituisce in modo evidente l'interesse che l'educazione finanziaria suscita nelle giovani generazioni, oltre ad esprimere un chiaro e sincero apprezzamento per la proposta didattica elaborata da Pensplan.

.. "L'incontro svolto mercoledì è stato a mio parere l'incontro più utile che abbiamo mai fatto a scuola. Il tema trattato era l'educazione finanziaria che al giorno d'oggi è un aspetto fondamentale della vita di ognuno di noi"..

.. "Ho trovato questo incontro non solo interessante, ma estremamente utile. Ha aperto gli occhi a noi studenti sull'importanza delle spese consapevoli e quanto queste possano incidere sulla nostra qualità di vita"..

.. "L'incontro con l'esperto al quale abbiamo partecipato mi è piaciuto molto. E' stato veramente molto interessante perché non mi era mai stato spiegato così bene il concetto dell'educazione finanziaria"..

.." la cosa che più mi ha colpito è stata sicuramente la scoperta di quanto può costare un percorso universitario. Vedere quella cifra sullo schermo è stata per me come una scossa elettrica ed è in quel momento che ho davvero iniziato a domandarmi come dovrei strutturare il mio futuro. Sono abbastanza sicura che sia l'obiettivo primario dell'educazione finanziaria: far capire ai giovani che il loro futuro è più vicino e concreto di quanto pensino ed è importante iniziare a capire come affrontarlo al meglio"..

.." Ho trovato l'incontro formativo molto interessante in quanto ciò che è stato spiegato è utile per la vita"..

.."Ho trovato questo incontro molto interessante. Credo che l'educazione finanziaria dovrebbe essere resa materia scolastica; è importante sapere come gestire il proprio denaro.."

.." Tra i consigli e gli insegnamenti ricevuti dal corso, quello tra i più importanti per me è l'invito ad aprire un fondo pensione fin da giovani"..

5. Il materiale didattico

5.1 Obiettivi formativi

Il focus di tutto il materiale didattico ideato è la pianificazione finanziaria. La metodologia utilizzata per sviluppare le diverse aree di intervento segue il modello delle tre C:

- **Consapevolezza** (dei rischi e delle opportunità) tramite la **sensibilizzazione**
- **Competenza** (in materia di strumenti utili a migliorare il rapporto tra spesa e risparmio funzionale alla pianificazione del proprio futuro finanziario) tramite l'**informazione**
- **Comportamento** (passare dalla comprensione all'azione) tramite l'**educazione**

Il contenuto didattico predisposto è inteso come un contributo al raggiungimento di quattro dei sette obiettivi educativi definiti ed orientati alle competenze, previsti dalla normativa di riferimento (delibera 244/2020 prov. Bolzano e successive linee guida allegate) ed in particolare:

- Corretta valutazione della situazione finanziaria e definizione delle priorità di spesa
- Conoscenza delle forme di pagamento, delle opzioni di finanziamento e degli investimenti, nonché delle loro opportunità e rischi
- Consapevolezza della necessità di protezione e precauzione
- Consapevolezza dell'impatto delle decisioni di politica finanziaria ed economica sulla vita

5.2 Contenuti

Il metodo di insegnamento è orientato allo studente e la presentazione del materiale didattico sviluppato prevede il continuo coinvolgimento dei ragazzi in relazione alle tematiche affrontate.

Moduli

Il materiale formativo concepito si sviluppa su 3 moduli con presentazione power point, di seguito i titoli

- Il Futuro è nel presente
- Il denaro in valori
- Gestire il tempo dell'incertezza

I contenuti didattici sono stati selezionati in funzione del nuovo format previsto, in collaborazione con le Università di Trento e Bolzano a seguito di un'analisi ed ottimizzazione complessiva del materiale utilizzato da Pensplan nelle formazioni.

Ogni modulo è composto da circa **30** slide ciascuno e prevede la seguente struttura:

- Slide introduttiva
- Indice
- Slide riepilogativa al termine di ogni sezione
- Slide Conclusiva

Sono stati sviluppati diversi sondaggi e domande attivabili su piattaforma (tool web) Slido attraverso i quali gli studenti possono interagire con il formatore tramite il proprio smartphone.

Video finale

Parte integrante della formazione è il video riepilogativo dei concetti affrontati durante il percorso e la discussione finale in aula.

Take-away

Completa il materiale il “take-away” didattico predisposto ed integrato rispetto lo scorso anno, inviato ai docenti prima dell’intervento dei formatori, da mettere a disposizione degli studenti:

- Schede riepilogative che riportano in modo sintetico e puntuale i principali concetti affrontati durante la formazione
- Link utili
- Test
- Esercizi

5.3 Alcuni esempi pratici

Il futuro è nel presente

Figli, genitori, nonni



CONFRONTO GENERAZIONALE TEMPORALE DEL RISPARMIO E DELLA RICCHEZZA NEL CICLO ECONOMICO DI VITA

Presenza di consapevolezza della propria situazione nel confronto generazionale e dell'interazione che le differenti generazioni hanno dal punto di vista economico.

Il futuro è nel presente

Il Risparmio

$$\begin{array}{ccc} \text{Risparmio} & & \text{Reddito} - \text{Risparmio} \\ = & \longrightarrow & = \\ \text{Reddito} - \text{Consumi} & & \text{Consumi} \end{array}$$

In ottica di una corretta pianificazione delle risorse finanziarie la formula corretta è: REDDITO – RISPARMIO (da pianificare prima in funzione dei propri obiettivi di vita) = CONSUMI

Il denaro in valori

Tocca a te!

1 PROVA

- Calcolatore della rata del mutuo
- Calcolatore del capitale finanziabile a partire dalla rata
- Calcolatore del prestito personale
- Calcolatore dell'interesse
- Calcolatore del budget



<https://economiepertutti.bancaditalia.it/calcolatori/index.html>

Link istituzionale di Banca d'Italia, utile strumento di facile e comprensibile accesso.

Il denaro in valori

Basta un click

PIATTAFORMA DI
TRADING ON LINE

Iscriviti subito

Crea un account

Nome Utente
E-Mail
Password

Accetto i Termini e Condizioni

Prendo atto che le mie informazioni saranno utilizzate in conformità con i [informazioni sulla privacy](#) e [informazioni sui cookie](#)

Crea account

 Collegati con Facebook

 Collegati con Google

I CFD sono strumenti complessi e comportano un alto rischio di perdere denaro rapidamente a causa della leva finanziaria.

Il 68% degli investitori retail perde denaro quando fa trading di CFD con questo fornitore. Dovresti valutare se comprendi come funzionano i CFD e se puoi permetterti di correre il rischio elevato di perdere i tuoi soldi.

Tutte le operazioni di trading comportano rischi. Richiedi solo il capitale che sei disposto a perdere. Questo sito è protetto da reCAPTCHA. Si applicano [informazioni sulla privacy](#) e [Termini di servizio di Google](#).

Focus sulle continue sollecitazioni che, in particolare dal mondo web, ci invitano a “giocare” con il denaro.

Il futuro è nel presente

Giochiamo

Se tu fossi il Ministro delle Finanze, a quali delle 12 dimensioni daresti oggi la priorità per indirizzare le politiche economiche e sociali?

bes

DIMENSIONI DEL BENESSERE

1. SALUTE
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE
3. LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA
4. BENESSERE ECONOMICO
5. RELAZIONI SOCIALI
6. POLITICA E ISTITUZIONI
7. SICUREZZA
8. BENESSERE SOGGETTIVO
9. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE
10. AMBIENTE
11. RICERCA E INNOVAZIONE
12. QUALITÀ DEI SERVIZI

Scegli almeno 3 dimensioni



Interazioni attivabili su piattaforma (tool web) Slido.



Risultati live da visualizzare e commentare con gli studenti in aula.

A cosa servono le categorie di spesa?

Focalizzare il motivo della spesa

6 %

Calcolare il peso della categoria sul totale

0 %

Stabilire priorità ed avere un uso consapevole del denaro

38 %

Tutto quanto indicato nelle precedenti alternative ✓

56 %

L'importanza del monitoraggio delle spese attraverso l'uso delle categorie.



Word cloud poll: le parole che i ragazzi ritengono significative all'interno del percorso didattico affrontato.

6. Considerazioni ed esperienze maturate

6.1 Considerazioni di carattere generale

I dati relativi a tutte le ultime ricerche effettuate nel nostro paese in merito all'alfabetizzazione finanziaria (Financial Literacy) dei ragazzi (ma non solo) fanno emergere con forza le necessità formative legate a queste tematiche. Le indagini mostrano divergenze (gap) in relazione a:

- contesto socio-economico e culturale della famiglia: il background della famiglia di provenienza incide sulle conoscenze dirette dei ragazzi
- genere: il livello è tendenzialmente più alto tra i ragazzi rispetto le ragazze
- territorio: persistono differenze territoriali marcate nel nostro paese

Dopo due anni, l'esperienza maturata ed il confronto diretto in aula, confermano i dati di ricerca ma evidenziano altresì l'interesse degli studenti verso le tematiche proposte.

In relazione all'ultima considerazione si possono evidenziare delle situazioni ricorrenti emerse durante le formazioni:

- **età:** il progetto interessa principalmente le classi 4^a e 5^a del triennio finale delle scuole secondarie di II grado. Ricomprese all'interno delle formazioni anche classi 3^a delle scuole professionali. L'interazione dei ragazzi così come l'interesse percepito dai formatori, sono tendenzialmente correlati al crescere dell'età, un anno di differenza conta ed influisce sulla capacità di lettura del contesto esterno, di comprensione delle tematiche proposte e dello sviluppo condiviso dei ragionamenti che ne derivano.
- **istituto:** il progetto è rivolto ad istituti di diverso indirizzo. Si riscontra un generale interesse maggiore negli istituti professionali e/o tecnici rispetto ai licei. Probabilmente le tematiche

legate all'educazione finanziaria e quindi alla gestione delle risorse finanziarie nella vita quotidiana vengono percepite più lontane nel tempo dagli studenti di quest'ultimi.

- **contesto socio-economico e culturale della famiglia:** la pratica qui parrebbe in contrasto con quanto evidenziato dalle ricerche. I ragazzi che dichiarano/mostrano di provenire da contesti più difficili evidenziano un interesse maggiore oltre che un livello di maturazione e conoscenza più profondi rispetto alle tematiche trattate.
- **tematiche di maggior interesse:** in generale tutti gli argomenti trattati, si riscontra e si conferma di particolare interesse verso le tematiche legate alla **protezione ed al risparmio previdenziale**. La presa di consapevolezza della necessità di pianificazione delle risorse e di protezione e tutela, fanno nell'immediato ragionare i ragazzi sulle possibili soluzioni prospettate.

***Particolare focus sul tema investimenti

Interesse da parte degli studenti forte verso il tema: si percepisce però in generale l'ottica "speculativa" con il quale viene affrontato. Sono continue e diverse le sollecitazioni che provengono in particolare dal web e che invitano i ragazzi a giocare con il denaro. Si consideri a titolo di esempio il grande capitolo delle criptovalute. Gli advertising relativi alle piattaforme di trading sono onnipresenti sui social media più diffusi. Così come "influencer" finanziari che tendono ad idealizzare il denaro e l'opportunità di conseguirlo in modo veloce ed immediato, come principale obiettivo di vita.

Il concetto di "scommessa", altro fenomeno che interessa i giovani e desta preoccupazioni in termini di diffusione, è spesso associato dai ragazzi a quello degli investimenti.

Si dovrebbe tener conto dell'opportunità di porre maggior accento su questo tema in relazione alle conoscenze percepite da parte degli studenti ed alle numerose rischiosità connesse.

6.2 Intervista ai formatori

Di seguito si riportano alcune brevi considerazioni dei formatori Pensplan che hanno attuato il progetto di educazione finanziaria nelle scuole per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Matteo Caracristi

Il progetto di “Educazione finanziaria” presso la popolazione, ci ha portato inizialmente, “e come poteva essere diversamente?”, nelle scuole per incontrare i giovani. L’anno scolastico passato è stato pieno di soddisfazioni personali, incontri interessanti con studenti e professori e penso molto educativo per tutti, sia per i relatori come altrettanto spero per gli studenti. I feedback ricevuti ci incoraggiano a proseguire nel cammino intrapreso e ci fanno capire come l’interesse per l’educazione finanziaria, intesa come corretta gestione delle proprie finanze, è collegata in modo diretto alla qualità della vita per tutta la sua durata. Ed il preservare la qualità della vita è lo scopo principe della nostra attività, sia per i giovani ma anche per tutti gli altri target che andremo ad incontrare nei prossimi mesi ed anni.

Thomas Walder

L’esperienza personale fatta nelle diverse scuole ed il grande interesse che ho riscontrato da parte degli studenti, conferma nettamente la grande importanza delle tematiche legate alla gestione delle finanze nella vita di ognuno di noi e questo sin da giovani. La nostra attività si intende come contributo per supportare le persone nella sfida principale collegata alla gestione delle proprie finanze: raggiungere e mantenere il benessere finanziario. Possiamo descrivere benessere finanziario come lo stato in cui:

- *abbiamo il controllo delle nostre finanze*
- *possiamo affrontare con serenità le spese, sia quelle quotidiane, sia quelle più importanti oppure quelle impreviste*
- *ci sentiamo sicuri di poter mantenere anche in futuro il nostro standard di vita e raggiungere i nostri obiettivi, i quali necessitano di risorse finanziarie*

Stefan Plaikner

I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie sempre più impegnative, ancora di più in questi anni contraddistinti da pandemia, inflazione, instabilità politica ed economica. Acquisire le competenze finanziarie di base diventa quindi un aspetto fondamentale per la gestione e la programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari.

Accompagnare i ragazzi in questo percorso, avvicinandoli alle tematiche finanziarie, previdenziali e assicurative di base ed affrontando insieme le loro curiosità, i loro dubbi e le loro paure al riguardo è un'esperienza unica, stimolante ed arricchente.

Bettega Francesco

Lavorare con i ragazzi è una formidabile opportunità di crescita professionale e personale. Sono sempre più convinto che sviluppare la consapevolezza della necessità di una pianificazione finanziaria corretta, attenta ed in continua evoluzione sia fondamentale per migliorare la propria qualità di vita e funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi.

“Le persone non hanno obiettivi finanziari, hanno degli obiettivi di vita che necessitano di risorse finanziarie per essere realizzati”, cit. George Kinder.

Facchinelli Marco

L'anno scolastico 2023/2024 è stato il primo in cui ho collaborato a questo progetto, imparando dai preziosi consigli dei colleghi e sorprendendomi per l'entusiasmo mio e degli studenti nel reciproco confronto. Notare la consapevolezza dei ragazzi circa l'importanza della pianificazione e dei comportamenti di spesa, sentire le loro domande intelligenti sui risparmi, gli investimenti e la previdenza, sono testimonianze tangibili del valore di questo progetto. È gratificante sapere di poter contribuire a fornire loro qualche strumento in più per affrontare le sfide finanziarie del futuro con sicurezza e competenza.

7. Sviluppo futuro del progetto

7.1 Considerazioni specifiche

Il Progetto è stato indirizzato in questa prima fase direttamente verso gli studenti. Sono state impiegate 4 risorse Pensplan (i formatori), a cui nel corso dell'ultimo anno, si è aggiunto un ulteriore collaboratore, per più di 110 interventi sul territorio regionale.

Durante l'anno scolastico 2023/2024 è stato raggiunto l'obiettivo primario del Progetto di incrementare il numero di studenti coinvolti sul territorio regionale.

La nuova formula della proposta formativa di Pensplan ha permesso di incrementare di oltre il 50% rispetto al primo anno, il numero di classi e studenti interessati a fronte di una razionalizzazione delle risorse.

I risultati dei questionari di feedback proposti ai docenti ed i riscontri positivi dei ragazzi, evidenziano la qualità percepita della proposta formativa.

Le formazioni rivolte ai docenti, pur incontrando limiti oggettivi all'interno del mondo scuola, hanno rappresentato un'ulteriore importante attività offerta dalla Società come contributo per lo sviluppo dell'educazione finanziaria in regione.

7.2 Attività previste

- In collaborazione con le diverse intendenze scolastiche presenti sul territorio regionale, la definizione della proposta formativa per il nuovo anno scolastico sia in termini qualitativi sia numerici.
- Adeguamento ed aggiornamento del materiale didattico, compresi gli strumenti di Edutainment, parte integrativa dell'offerta formativa.
- In collaborazione con le Università di Trento e Bolzano, analisi dei risultati delle indagini sulla popolazione, funzionale sia all'individuazione di nuovi target per l'educazione finanziaria sia alla continua attività di ottimizzazione/integrazione del materiale formativo attualmente utilizzato da Pensplan.